

Questa analisi è del 31 marzo 2019 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Intesa Sanpaolo è del 26 aprile 2026: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

31 mar 2019

Intesa Sanpaolo – analisi del marzo 2019

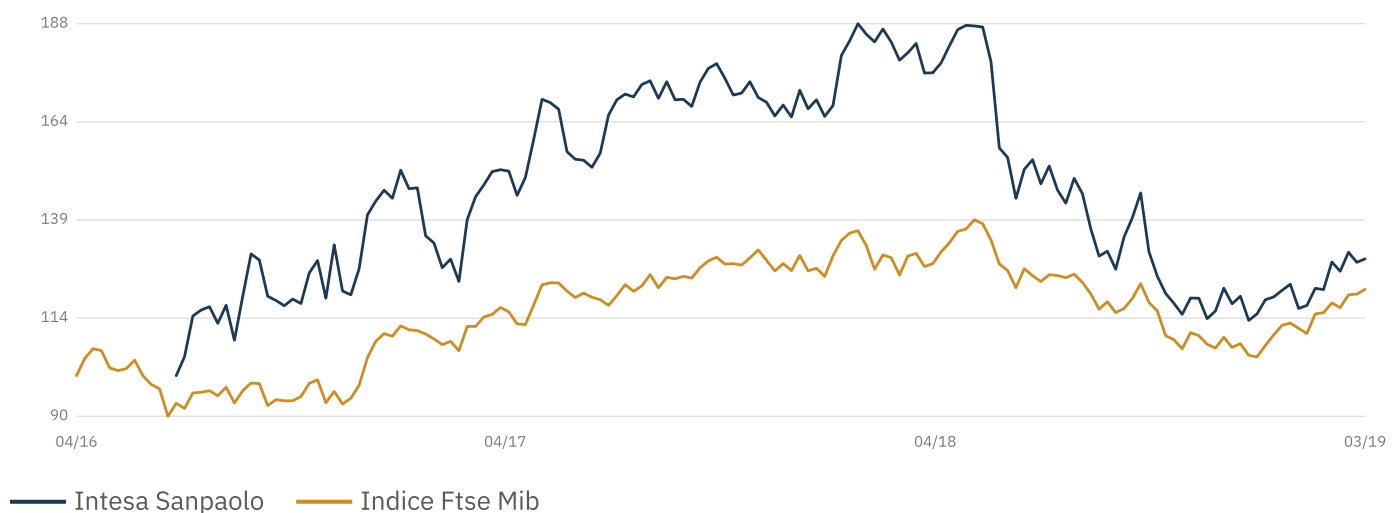
Grazie ai buoni risultati di bilancio e all'elevato rendimento da dividendi Intesa Sanpaolo sembra costituire una scelta interessante tra le banche italiane anche se l'elevata esposizione al mercato domestico induce alla prudenza.

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Intesa Sanpaolo è tra i gruppi bancari più rilevanti in Europa, riconosciuto per il forte impegno verso gli obiettivi ESG e un impatto sociale ai massimi livelli globali. In Italia, l'istituto si distingue come leader nel settore, con 13,9 milioni di clienti e circa 3.000 filiali. A livello internazionale, la sua presenza strategica si estende a oltre 900 sportelli, servendo 7,5 milioni di clienti in Paesi del Centro-Est Europa, Medio Oriente e Nord Africa.

Andamento del titolo



Valori della serie: base 100 alla prima rilevazione

SERIE	PRIMA RILEVAZIONE	ULTIMA RILEVAZIONE	VARIAZIONE
INTESA SANPAOLO	100,0 1 lug 2016	129,2 29 mar 2019	▲ +29,2%
INDICE FTSE MIB	100,0 8 apr 2016	121,6 29 mar 2019	▲ +21,6%

I tre anni che precedono l'analisi, settimana per settimana: titolo e indice di riferimento a base 100 alla prima rilevazione.

Le azioni Intesa SanPaolo fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Intesa SanPaolo mostra una rischiosità superiore a quella del mercato (beta maggiore di 1) dovuta alla presenza nel settore finanziario e alla dipendenza dei ricavi dall'andamento dei mercati finanziari. Negli ultimi 3 anni il titolo Intesa SanPaolo ha registrato una performance del -5,4% contro il +21,6% dell'indice FTSE Mib: dopo aver toccato un minimo di periodo a luglio 2016, le azioni hanno seguito un trend rialzista che le ha portate ad un sostanziale raddoppio in poco meno di due anni (massimi di maggio 2018); da allora è iniziata una forte correzione che ha riportato, a dicembre 2018, in prossimità dei precedenti minimi; parziale ripresa da inizio 2019.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2016	VAR. %	2017	VAR. %	2018
Margine di interesse	9.201,00	▲ +8,9%	10.021,00	▼ -24,0%	7.613,00
Margine di intermediazione	16.825,00	▲ +41,0%	23.728,00	▼ -24,8%	17.846,00
Risultato di gestione	6.148,00	▲ +77,4%	10.904,00	▼ -30,7%	7.561,00
% sul margine di intermediazione	36,54		45,95		42,37
Risultato ante imposte	4.203,00	▲ +86,0%	7.818,00	▼ -30,2%	5.458,00
% sul margine di intermediazione	24,98		32,95		30,58
Utile di esercizio	3.200,00	▲ +129,8%	7.354,00	▼ -44,6%	4.072,00
% sul margine di intermediazione	19,02		30,99		22,82
Totale attivo	725.100,00	▲ +9,9%	796.861,00	▼ -1,1%	787.721,00
Patrimonio netto	49.319,00	▲ +14,8%	56.604,00	▼ -3,8%	54.431,00
ROE %	6,49		12,99		7,48

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2016-2018 Intesa SanPaolo ha mostrato una diminuzione del Margine di interesse del 17,3% mentre il Margine di Intermediazione è aumentato del 10,4%, grazie al buon andamento di commissioni e proventi finanziari; crescita a due cifre anche per il risultato di gestione a 7,56 miliardi (+23%) ed il risultato netto che supera quota 4 miliardi (+27,3%). La redditività del capitale (ROE) è migliorata di 1 punto passando dal 6,5% al 7,5%.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Intesa Sanpaolo	9,39	0,70	9,07%
Unicredit	6,55	0,46	2,36%
Ubi Banca	6,34	0,29	5,09%
Banco BPM	neg	0,27	0%

Nel raffronto tra le principali banche italiane Intesa SanPaolo risulta la più cara sia sulla base del rapporto Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile) che del multiplo Price/Earnings; buono il rendimento da dividendi, superiore al 9% ed il più elevato tra le banche incluse nel campione.

Opportunità

Miglioramento dell'efficienza grazie al contenimento dei costi in linea con quanto previsto dal Piano Industriale

Rischi

Notevole esposizione al mercato domestico che rende la banca vulnerabile ad eventuali incrementi del "rischio Italia"

Ultime news

22 mar 2019

Intesa Sanpaolo: risultati 2018 e revisione analisi

Intesa Sanpaolo chiude il 2018 con un utile in calo a 4,05 miliardi per il venir meno dei proventi straordinari dell'anno precedente mentre $\tilde{A}''$ in lieve miglioramento il risultato della gestione operativa. Nel dettaglio il margine di interesse cresce dello 0,2% a 7,27 miliardi di Euro mentre le commissioni salgono dello 0,3% ed il risultato dell'att...

6 nov 2018

Intesa Sanpaolo: utile a 3 miliardi nei nove mesi

Intesa Sanpaolo chiude i conti al 30 settembre con una buona crescita dei ricavi e del risultato di gestione mentre l'utile netto risulta in calo a causa del venir meno dei 3,5 miliardi di proventi straordinari consuntivati nel 2017. Nel dettaglio il margine di interesse ammonta a 5538 milioni (+2% sui primi 9 mesi del 2017) mentre i proventi opera...

1 ago 2018

Intesa Sanpaolo: utile a 2,2 miliardi nel I semestre

Buona crescita dei proventi e del risultato della gestione operativa per Intesa Sanpaolo nel primo semestre dell'anno ma utile più $\tilde{A}^1$ che dimezzato per il venir meno dei componenti straordinari una tantum che avevano caratterizzato lo stesso periodo del 2017 (contributo pubblico per l'acquisizione delle banche venete). Nel dettaglio il margine di int...

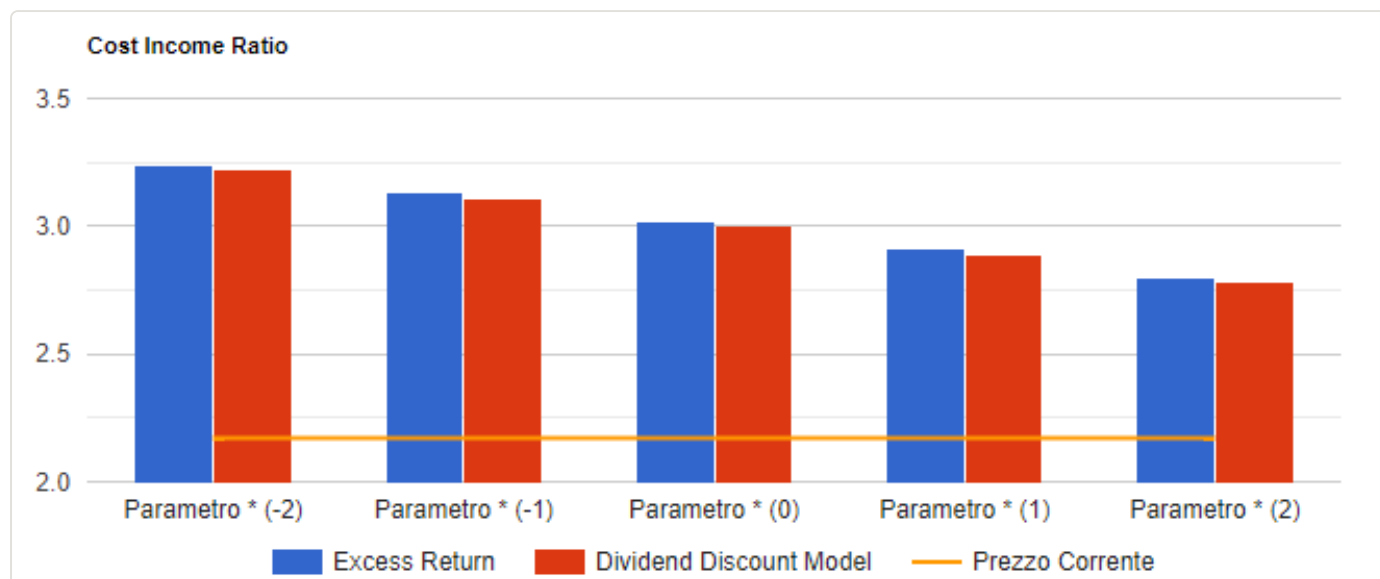
Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo del dividend discount model e dell'excess return si sono ipotizzati:

- una crescita delle attività che passa dall'1% nel 2019 al 2% di lungo periodo;
- una crescita delle commissioni al 3% su tutto il periodo di previsione;
- una riduzione del cost/income ratio dal 59% del 2019 al 56% di lungo periodo;

Infine si prevedono un tax rate stabile al 29,5% ed una progressiva diminuzione del payout fino al 67%. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 3 Euro che

tende a crescere (ridursi) di 0,11 Euro per ogni punto in meno (in più) del cost income ratio come mostrato nella figura seguente.



Sensitivity: come cambia il valore per azione al variare del parametro chiave, con i due metodi di valutazione e il prezzo corrente a confronto.

▼ Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

Disclaimer completo, con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Intesa Sanpaolo

ISP

Banche universali

Prezzo

5,86 €

PAGELLA

Redditività

6,0/10

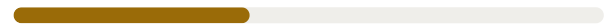
Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità

8,0/10

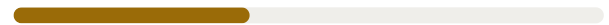
Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita

4,0/10

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio

4,0/10

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.